



*Ilaria Nistri A/I '10-11*

Uno sguardo d'insieme definisce la collezione, complice lo spazio, lo showroom, che consente di analizzare i capi uno per uno, ma anche di vederli nel loro insieme come in uno scenario. Pannelli in alto proiettano immagini che poi si ritrovano sulle stampe dei tessuti.

E allora vengono spontanee le domande da porre ad Ilaria Nistri, stilista in piena ascesa nel mondo della moda.

### **Preferenze dei materiali su cui lavorare?**

*“Dipende dalla fase di ricerca. Tutti i materiali mi piacciono perché hanno un loro fascino. Il tessuto lo conosco da sempre per ragioni familiari, sono nata a Prato e i miei producono tessuti da varie generazioni. All'interno dell'azienda ho maturato una forte esperienza in questo campo. Ma poi ho scoperto la maglieria e il jersey. Ciò che mi ha coinvolto in modo forte ed ispirato in parte la collezione autunno inverno è stata la pelle stretch.”*

Di fatto Ilaria inizia il suo lavoro nel campo moda, dopo la laurea in legge, nell'azienda di tessuti di famiglia, dove matura una forte conoscenza tecnica dei tessuti, dei trattamenti e finissaggi che si rivela prepotentemente nella costruzione dell'abito ed è ben evidenziata nella collezione attuale.

**Il tuo lavoro rivela una grande ricerca.**

*“E’ vero. Innanzitutto sui trattamenti dei tessuti. Per questa collezione sono varie linee di ricerca forte. L’utilizzo dell’alpaca per trame larghe rigorosamente fatte a mano; la seta lavata e trattata con enzimi; la felpa trattata con poliuretano per dargli un aspetto gommoso che la trasforma in pelle. E poi la stampa del tessuto ottenuta con groviglio di fili di seta tinti, pressati sul tessuto per lasciare impresso il loro colore: una stampa quindi mai uguale.”*



*Ilaria Nistri A/I '10-11*

### **Le novità sul versante della realizzazione dell’abito?**

*“Direi innanzitutto la costruzione della spalla. Si tratta di due spalline una interna e una esterna, mondate una sull’altra, incappucciate una sull’altra, che danno vita a forme a volte più scultoree a volte più rotonde. Anche i colli acquistano forme importanti, a cratere, grazie all’imbottitura in ovatta. Ho usato anche le sovrapposizioni per esempio nei cappotti, ma senza intaccarne la silhouette che è rimasta aderente.*

*Una mia costante preoccupazione è la vestibilità del capo, per questo ho scelto gli intarsi in jersey o di tessuti terchi per giacche e cappotti ton sur ton: in questo modo non si notano, ma danno agio al movimento.”*

Nel 2008 Ilaria Nistri viene selezionata da Vogue Italia fra i finalisti del prestigioso concorso **“Who is on next”** da cui sono emersi i nuovi talenti della moda degli ultimi anni. Nel 2009 nasce la collezione **Roque by Ilaria Nistri** al suo debutto con la primavera/estate 2010. Una mini-collezione di capi in jersey realizzati con tessuti di altissima qualità a prezzi estremamente competitivi che si affianca alla collezione più di alta gamma come è quella

che stiamo commentando con lei .

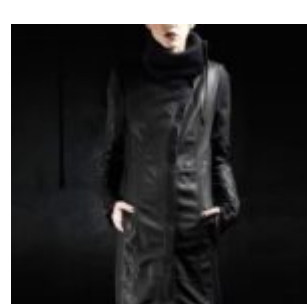
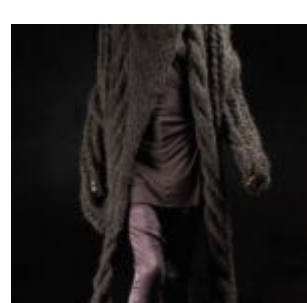
**La collezione, nel suo insieme rivela un filo conduttore, ce lo vuoi spiegare tu stessa?**

*“Sono i lacci, che servono ad amplificare la silhouette o sono solo un decoro; a volte servono a chiudere la camicia, oppure formano una collana e completano lo scollo di una t-shirt, si trasformano in cintura; cadono liberi; ma sono anche semplici tagli sulla manica o sono lacci tubolari sulle spalle e sul collo per strutturare il capo.”*

*Il primo impatto è di una certa uniformità nel colore. Ma poi pian piano vengono fuori tante sfumature.*

**Ci descrivi il tuo percorso di scelta della paletta?**

*“Il colore da cui sono partita è il rosso della matassa di fili di seta che è servita per tingere alcuni tessuti. Il rosso mi piace sui capi importanti e l’ho utilizzato su cappotti, non mi piace ad esempio per una t-shirt. Poi sono venuti i contrasti, nero rosso e ruggine. La grande ricerca è stata però sul marrone: sono sei sfumature diverse, come il corteccia che vira leggermente al verde, o il marrone con sfumature bordeaux.”*





In piena ascesa. Ilaria Nistri